



REGOLAMENTO IN MATERIA DI FISCALITÀ

Ultimo aggiornamento: 18 febbraio 2020

Indice

1	PREMESSA	3
1.1	<i>Oggetto</i>	3
1.2	<i>Perimetro di applicazione e modalità di recepimento</i>	3
2	PRINCIPI GENERALI	4
3	RUOLI E RESPONSABILITÀ	8
3.1	<i>Capogruppo</i>	8
3.2	<i>Società appartenenti al Gruppo Bancario</i>	8
3.3	<i>Funzioni Aziendali</i>	9

1 Premessa

1.1 Oggetto

Il Regolamento disciplina i principi, i ruoli e le responsabilità in materia di gestione delle tematiche fiscali e del rischio a queste associate.

1.2 Perimetro di applicazione e modalità di recepimento

Il Regolamento si applica alla Capogruppo e alle Società appartenenti al Gruppo Banco BPM S.p.A.

Il Regolamento, e le sue successive modifiche, è approvato mediante atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione di Capogruppo e, successivamente, è recepito dai competenti Organi amministrativi delle Società Controllate che deliberano, per quanto di propria pertinenza, in merito al recepimento del Regolamento e garantiscono che eventuali propri Regolamenti interni siano coerenti con quello di Gruppo.

Le singole Società Controllate, in accordo con la Capogruppo e secondo un principio di proporzionalità, possono prevedere un'applicazione graduata dei principi disciplinati nel Regolamento in base alle specifiche caratteristiche di operatività e di complessità.

2 Principi Generali

La normativa esterna pro tempore vigente in materia definisce il rischio fiscale come “rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria ovvero in contrasto con i principi o con le finalità dell’ordinamento tributario”.

Allo scopo di presidiare tale rischio, il Gruppo definisce la strategia fiscale che prevede:

- la definizione di principi a cui il Gruppo deve uniformarsi nella gestione della propria fiscalità;
- l’orientamento dell’operatività aziendale al rispetto della normativa fiscale nazionale e internazionale, alla prevenzione delle controversie e ad una gestione complessiva che consenta di gestire correttamente e minimizzare il rischio fiscale;
- la costituzione e la manutenzione nel continuo di un sistema di controlli che, anche attraverso adeguati presidi organizzativi, assicuri la corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute e l’esecuzione di tutti gli adempimenti connessi;
- l’assegnazione di specifiche responsabilità di presidio, indirizzo e supervisione sugli aspetti di natura fiscale e tributaria connessi alle attività del Gruppo.

Il Gruppo Banco BPM, nella gestione della propria fiscalità:

- adotta condotte ispirate ai valori di correttezza, trasparenza, integrità e diligenza professionale al fine di gestire responsabilmente il rischio fiscale, assicurando che processi e procedure impiegate a tal fine siano adeguate;
- interpreta le norme fiscali senza strumentalizzazioni e nel rispetto del loro spirito originario;
- garantisce coerenza con gli indirizzi strategici del Gruppo e con i valori cui lo stesso si ispira;
- non ricorre a strutture artificiose, anche di natura societaria, per eludere la normativa fiscale;
- instaura una relazione di reciproca correttezza, collaborazione e trasparenza con l’autorità fiscale, garantendo alla stessa la piena comprensione dei fatti sottesi all’applicazione delle norme fiscali;
- favorisce, al proprio interno, la diffusione di una cultura di conformità alla normativa fiscale;
- promuove l’aggiornamento professionale del personale impiegato nelle strutture che si occupano di fiscalità in maniera dedicata e la diffusione della conoscenza della normativa fiscale da parte di tutto il personale.

I principi stabiliti dal presente Regolamento si applicano alla gestione della fiscalità dell’intero Gruppo con riferimento specifico agli obblighi della Capogruppo e di ogni Società del Gruppo in qualità di “contribuente” (es. per le imposte dirette e indirette), di “sostituto d’imposta” (es. per l’imposta sostitutiva sui finanziamenti) e di “intermediario” (es. per le segnalazioni FATCA, CRS, Monitoraggio fiscale, ecc.).

Responsabilità aziendale

Nella consapevolezza che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale, il Gruppo, in qualità di soggetto finanziario che opera con soggetti istituzionali e privati, tutela la propria immagine e reputazione come elementi essenziali per garantire lo sviluppo delle proprie attività di impresa.

Nella gestione operativa delle attività che hanno rilevanza fiscale, il Gruppo deve garantire, tra l'altro:

- il versamento di tutte le imposte dovute e l'assolvimento puntuale degli adempimenti richiesti dalle normative fiscali;
- una gestione efficiente della tassazione complessiva del Gruppo, evitando fenomeni di doppia tassazione e attuando una corretta gestione della normativa sul transfer pricing;
- la corretta determinazione del carico impositivo nel rispetto di quanto previsto e legittimamente consentito, senza ricorrere a operazioni o attività volte esclusivamente o prevalentemente ad ottenere risparmi fiscali e senza proporre ai propri clienti, personale o a terze parti l'acquisto di prodotti o la conclusione di transazioni che abbiano tali fini;
- l'adozione di un sistema di controllo interno che permetta la verifica della tempestività e della correttezza formale e sostanziale degli adempimenti tributari.

Decisioni strategiche e operative

Le decisioni strategiche e operative sono assunte tenendo in considerazione i relativi impatti fiscali. A tal fine:

- è assicurato il coinvolgimento della funzione Amministrazione e Bilancio nell'analisi delle operazioni straordinarie e nello sviluppo di nuovi prodotti, servizi, nuove attività, ingresso in nuovi mercati, accordi commerciali, ecc.;
- la funzione Amministrazione e Bilancio relaziona il Comitato Rischi in merito agli aspetti fiscali delle decisioni da assumere qualora rilevanti e sugli aspetti significativi della gestione del rischio;
- in coerenza con quanto disciplinato dalle disposizioni di vigilanza, l'Organo amministrativo della Capogruppo è informato in merito ai rapporti con l'Amministrazione finanziaria, alle verifiche e controlli che interessano le società del Gruppo e ai loro esiti (cd. "Tone at the top principle" previsto dai dettami forniti dall'OCSE). Allo stesso modo, gli Organi amministrativi delle Società Controllate sono informati per quanto di competenza della singola società.

Rispetto delle norme

Il Gruppo indirizza la propria attività d'impresa nel rispetto del contesto legislativo fiscale dei Paesi e territori in cui opera, sia con riferimento all'aspetto formale delle norme, sia alle effettive intenzioni sottese del legislatore, interpretandole con criteri coerenti e sistematici.

A tal fine, nel modello organizzativo della Capogruppo è costituita la funzione dedicata Amministrazione e Bilancio, dotata di personale di adeguata preparazione e capacità, con il compito di monitorare l'evoluzione della normativa al fine di adeguare i processi aziendali per il corretto assolvimento degli obblighi tributari e il contenimento dei rischi fiscali.

Il Gruppo si avvale, ove necessario, di consulenti esterni per la gestione delle tematiche e degli adempimenti di natura tributaria. Tali consulenti sono coordinati esclusivamente dalla funzione Amministrazione e Bilancio che ne supporta la selezione tra quelli che assicurano l'impegno al rispetto dei principi disciplinati nel Regolamento.

Gestione della variabile fiscale

Il rischio fiscale è gestito a livello operativo attraverso un insieme complesso di presidi e procedure che garantiscono la verifica costante della correttezza dei dati inseriti nelle dichiarazioni fiscali, dei versamenti di imposta e delle comunicazioni all'Amministrazione finanziaria.

L'efficacia e l'attualità dei suddetti presidi e procedure è verificata periodicamente al fine di attuare le necessarie azioni di mitigazione e modifica, ove necessario.

Eventuali tematiche di particolare rilevanza che dovessero emergere sono gestite tempestivamente al fine di eliminare o minimizzare il conseguente rischio economico e reputazionale. A tal fine, può essere richiesto il parere di professionisti esterni o interpellata l'Amministrazione finanziaria tramite le procedure previste dalla legge (es. gli interpellati). Le tematiche di maggiore complessità e rilevanza sono portate all'attenzione degli Organi amministrativi della Capogruppo e delle Società Controllate interessate, affinché possano esprimere le proprie valutazioni.

Nei processi aziendali di approvazione di operazioni, nuovi prodotti e servizi la funzione Amministrazione e Bilancio deve valutare gli impatti e i rischi fiscali connessi alla proposta e richiedere, in caso lo ritenga necessario, approfondimenti e/o modifiche. In caso di esito negativo delle proprie valutazioni sugli impatti e sui rischi fiscali, la funzione ha facoltà di opporre un veto all'approvazione della proposta.

Rapporti con l'Amministrazione finanziaria

Il Gruppo instaura con l'Amministrazione finanziaria un rapporto di piena collaborazione, evadendo le richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile e avendo cura di non adottare mai condotte che possano, in qualche misura, ostacolare le attività di verifica dell'Amministrazione finanziaria, oppure produrre l'effetto di occultare i beneficiari effettivi dei flussi reddituali.

Inoltre, il Gruppo, in caso ne sussistano i presupposti, valuta, tempo per tempo, l'adesione alle iniziative dirette a migliorare ulteriormente i rapporti e incrementare le occasioni di cooperazione con l'Amministrazione finanziaria (es. le procedure o sistemi di "co-operative compliance").

Diffusione della cultura di conformità in materia fiscale

Il Gruppo favorisce e promuove la sensibilizzazione dei componenti degli Organi aziendali e di tutto il personale in relazione al rischio fiscale, al fine di rendere più robusto il controllo sul rischio derivante dalle attività di impresa e favorire la creazione di una cultura aziendale volta al rispetto della normativa fiscale.

In aggiunta a quanto sopra, il Gruppo non prevede piani di remunerazione dei propri amministratori e del proprio personale correlati alla componente del risparmio fiscale e fa espresso divieto agli stessi di sottoscrivere o offrire investimenti, prodotti e altre operazioni che abbiano quale fondamento un mero beneficio fiscale per il Gruppo, per i clienti e per altre controparti.

I principi sanciti dal presente Regolamento ispirano la strategia fiscale del Gruppo e integrano quelli disciplinati nel Codice Etico e l'osservanza degli stessi costituisce parte integrante degli

obblighi contrattuali dei soggetti che prestano la propria attività lavorativa all'interno del Gruppo.

3 Ruoli e Responsabilità

3.1 Capogruppo

Consiglio di Amministrazione

- disciplina, all'interno della regolamentazione aziendale, i principi e le regole cui attenersi nella gestione della fiscalità del Gruppo;
- promuove, all'interno del Gruppo, la sensibilizzazione in merito alla gestione del rischio fiscale e una cultura aziendale volta al rispetto della normativa fiscale.

Amministratore Delegato

- recepisce la regolamentazione interna cui attenersi nella gestione della variabile fiscale, indirizzandone e curandone l'attuazione;
- gestisce e intrattiene rapporti con l'Amministrazione finanziaria nei confronti della quale rappresenta legalmente la Capogruppo, anche per il tramite della funzione Amministrazione e Bilancio e di personale a ciò specificatamente delegato.

Comitato Rischi

- svolge un ruolo consultivo e di supporto nei confronti dell'Amministratore Delegato e degli Organi amministrativi e di controllo nella valutazione degli impatti fiscali delle decisioni da assumere e sugli aspetti significativi della gestione del rischio fiscale.

Comitato Nuovi Prodotti e Mercati

- esamina e approva, per tutto il Gruppo, le proposte di nuovi prodotti e servizi, ingresso in (o uscita da) nuovi mercati e canali di distribuzione, introduzione di nuove controparti o avvio di nuove attività, tenuto conto dei pareri e dell'esito delle verifiche delle funzioni aziendali competenti in materia di rischi connessi alle proposte e, in particolare, della funzione Amministrazione e Bilancio per quanto attiene al rischio e agli impatti fiscali.

3.2 Società appartenenti al Gruppo Bancario

Al fine di perseguire la piena e concreta attuazione dei principi generali di Gruppo in materia di gestione delle tematiche fiscali e del rischio a queste associato, le Società del Gruppo:

- recepiscono e applicano gli indirizzi stabiliti nella strategia fiscale definita dalla Capogruppo;
- richiedono alla Capogruppo la consulenza necessaria e il relativo benessere prima di procedere all'approvazione di operazioni con impatti rilevanti ai fini della gestione della variabile fiscale;
- forniscono alla Capogruppo i propri dati e le proprie informazioni per consentire alla stessa di assolvere agli adempimenti fiscali per conto delle singole Società e per il Gruppo nel suo complesso;

- forniscono alla Capogruppo le informazioni necessarie per evadere eventuali richieste dell'Amministrazione finanziaria alla Capogruppo che riguardino le singole Società del Gruppo;
- informano tempestivamente le competenti funzioni di Capogruppo in merito a eventuali richieste dell'Amministrazione finanziaria ricevute direttamente, al fine di consentire a tali funzioni di provvedere al coordinamento delle attività.

3.3 Funzioni Aziendali

Tutto il personale del Gruppo, nello svolgimento delle attività che producono effetti fiscali, deve rispettare i valori di correttezza e integrità, le norme fiscali e le relative interpretazioni legittime della funzione Amministrazione e Bilancio, al fine di gestire responsabilmente i rischi connessi.

Funzione Amministrazione e Bilancio

- presidia, indirizza e supervisiona gli aspetti di natura fiscale e tributaria connessi alle attività del Gruppo, nel rispetto della regolamentazione interna e della normativa vigente;
- coordina l'operatività delle strutture a proprio riporto Affari Tributarî, Bilancio, Contabilità Generale e Segnalazioni di Vigilanza ai fini della gestione del rischio fiscale;
- partecipa al Comitato Nuovi Prodotti e Mercati, esponendo, se del caso, le motivazioni connesse alla gestione del rischio fiscale che non consentano l'autorizzazione di un nuovo prodotto, servizio, nuova attività e, più in generale, di tutto ciò che rientra nelle competenze del Comitato;
- informa gli Organi aziendali della Capogruppo e delle Società Controllate volta per volta interessate in merito ai rapporti con l'Amministrazione finanziaria, alle verifiche e controlli che interessano le singole Società del Gruppo e relativi esiti;
- relaziona il Comitato Rischi in merito agli impatti fiscali delle decisioni da assumere e/o su aspetti significativi della gestione del rischio fiscale;
- intrattiene i rapporti con l'Amministrazione finanziaria in rappresentanza della Capogruppo e delle Società del Gruppo sulla base di specifiche deleghe.

Per il tramite della struttura Affari Tributarî (funzione fiscale):

- assolve al ruolo di funzione fiscale dedicata;
- analizza le operazioni straordinarie al fine di fornire una corretta e completa rappresentazione degli impatti fiscali a supporto delle decisioni da assumere;
- supporta la funzione Amministrazione e Bilancio nel fornire una corretta e completa rappresentazione delle esigenze connesse alla gestione del rischio fiscale nell'ambito delle iniziative che rientrano nelle competenze del Comitato Nuovi Prodotti e Mercati;
- monitora l'evoluzione della normativa fiscale al fine di indirizzare gli adeguamenti dei processi, delle procedure e dei controlli aziendali;
- intrattiene i rapporti con l'Amministrazione finanziaria in rappresentanza della Capogruppo e delle Società del Gruppo sulla base di specifiche deleghe, anche in occasione di visite ispettive ed accertamenti fiscali;

- richiede, ove necessario, il parere di professionisti esterni o interpella l'Amministrazione finanziaria tramite le procedure previste dalla legge (es. gli interpelli), al fine di mitigare il rischio nella gestione della fiscalità del Gruppo;
- concorre nel definire e garantire l'aggiornamento degli ambiti fiscali della normativa interna;
- presidia l'esecuzione degli adempimenti fiscali in materia di imposte dirette e indirette in qualità di contribuente, degli adempimenti in qualità di sostituto d'imposta e delle segnalazioni in qualità di intermediario finanziario;
- rileva direttamente o fornisce alle altre strutture di Amministrazione e Bilancio tutte le informazioni necessarie ad una completa e corretta rilevazione di tutti gli eventi aziendali di matrice fiscale;
- presidia la gestione delle controversie con l'Amministrazione finanziaria al fine di contenerne al minimo gli impatti economici;
- gestisce il recupero dei crediti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria;
- assiste tutte le strutture del Gruppo, fornendo consulenza per la soluzione delle problematiche fiscali derivanti dallo svolgimento dell'attività d'impresa.

Per il tramite della struttura Governo dei Sistemi Contabili di Gruppo:

- indirizza formalmente gli interventi di modifica del sistema di controllo interno su processi e procedure informatiche, definendo le relative priorità, monitorando lo stato di avanzamento dei lavori e presidiando, altresì, le fasi di test e collaudo.

Funzione Compliance

Anche per il tramite della struttura Presidio del Rischio Fiscale (Presidio Specialistico a riporto della struttura Affari Tributarî nell'ambito della funzione Amministrazione e Bilancio):

- presidia il rischio di non conformità alle norme con riferimento alle tematiche fiscali, verificando l'efficacia dei processi e delle procedure adottate per assicurare un adeguato presidio dei rischi di non conformità in tale ambito e proponendo eventuali modifiche;
- informa periodicamente i competenti Organi aziendali e le funzioni aziendali interessate in merito agli esiti delle verifiche effettuate sulla conformità delle attività del Gruppo alla vigente normativa fiscale.
- promuove la formalizzazione dei processi di gestione del rischio fiscale;
- esprime un proprio parere di conformità per ogni nuova proposta presentata al Comitato Nuovi Prodotti e Mercati.

Funzione Audit

- effettua verifiche finalizzate alla valutazione del sistema dei controlli interni sui processi di gestione della fiscalità del rischio fiscale.

Funzione Risorse Umane

- assicura che, attraverso la formazione, il personale sia adeguatamente informato e consapevole dell'importanza del rispetto delle norme fiscali e delle relative interpretazioni della funzione Amministrazione e Bilancio, nonché dei valori di correttezza e integrità, nello svolgimento delle attività di propria competenza.